BERING

Installazione, uso e manutenzione

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Gentile Signora / Egregio Signore
La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.
Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA
- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia "manofredda", libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudo
Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a caldaia installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.
- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della caldaia, è indicato :
- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul fronte interno dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione, unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
Le caldaie a pellet di legno sotto riportato è conforme alla Direttiva 89/106/CE (Prodotti da Costruzione)

CALDAIA A PELLET, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata BERING

N° di SERIE: **Rif. Targhetta dati**
ANNO DI FABBRICAZIONE: **Rif. Targhetta dati**

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea: **EN 303-5: 2012**

Altresì dichiara che:
La caldaia a pellet di legno BERING rispetta i requisiti delle direttive europee:
2006/95/CE – Direttiva Bassa Tensione
2004/108/CE – Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN e comunque da personale privo della autorizzazione della scrivente

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

BERING NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA CALDAIA.

BERING DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

• BERING è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.

• Gli unici rischi derivabili dal suo impiego sono legati a un non rispetto delle norme di installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (tubi) o all'introduzione di sostanze estranee.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti, la caldaia è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.
Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.

• In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della caldaia con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non pulire a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

• Assicurarsi che l'istallazione e la 1° accensione vengano eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della caldaia, i tubi di scarico fumi e la porta interna raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della caldaia.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla caldaia.

• Non bagnare la caldaia, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La caldaia deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• La caldaia deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Nel caso l'acqua abbia durezza superiore a 35° F impiegare un addolcitore.
Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ed uso civile)

• In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.

• ATTENZIONE:
IL PELLET SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella caldaia, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO^2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

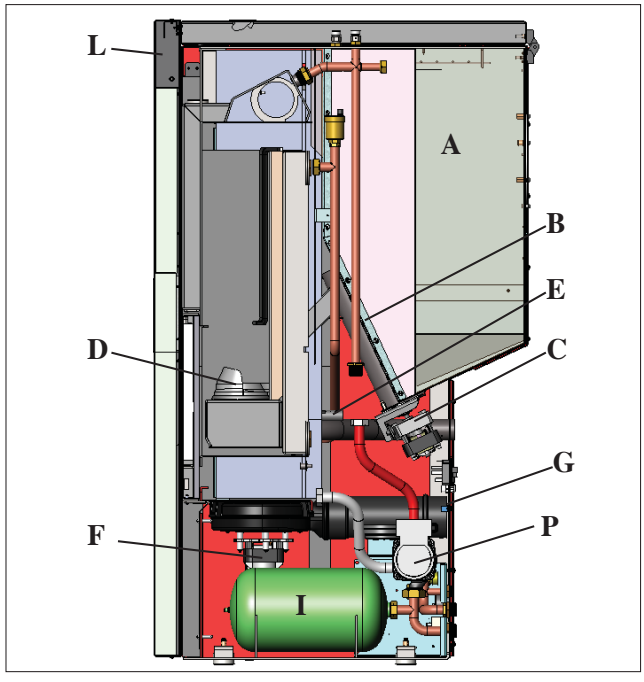
NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin (CAT) e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CARATTERISTICHE

La caldaia utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.
Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della caldaia. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio posto sul top.
Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), e poi da questa nel crogiolo di combustione (D).
L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.
L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (F).
I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della caldaia.
Il focolare in acciaio, con fondale e cielino in Vermiculite, è chiuso frontalmente da un portello cieco.
Sul portello è inserito uno spioncino di sicurezza per controllo della fiamma.
L'acqua calda prodotta dalla caldaia viene inviata tramite circolatore incorporato nella caldaia stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.
La caldaia ha un isolamento dell'intera caldaia e del portello che la rende più performante, in modo che l'acqua calda prodotta dalla caldaia non viene dissipata nel locale di installazione ma viene trasmessa solo nell'impianto idraulico.
La caldaia è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrapressione entrambi incorporati.
A bordo è collocato un kit idraulico (P) composto da: circolatore, valvola di sicurezza, vaso di espansione chiuso.
La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo® al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.
Inoltre è dotata di una presa bipolare per il collegamento ad un pannello grafico esterno (fornito di serie) e/o a Domoklima (sistema di gestione impianti integrati di Edilkamin) .
Sulla porta è installato il pannello sinottico (L) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento.
La caldaia è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Modalità di funzionamento
(vedere per maggiori dettagli pag. 16)
Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto e la caldaia modula automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura.
Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la caldaia si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).

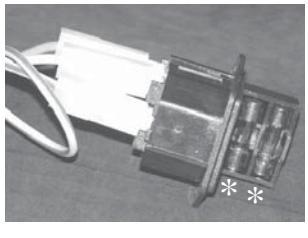


SISTEMA LEONARDO®
LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi. La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).
LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

PORTA SERIALE
Sull'uscita seriale RS232 (posta sulla scheda elettronica) con apposito cavetto cod. 640560 è possibile far installare dal CAT (centro assistenza tecnica abilitato) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

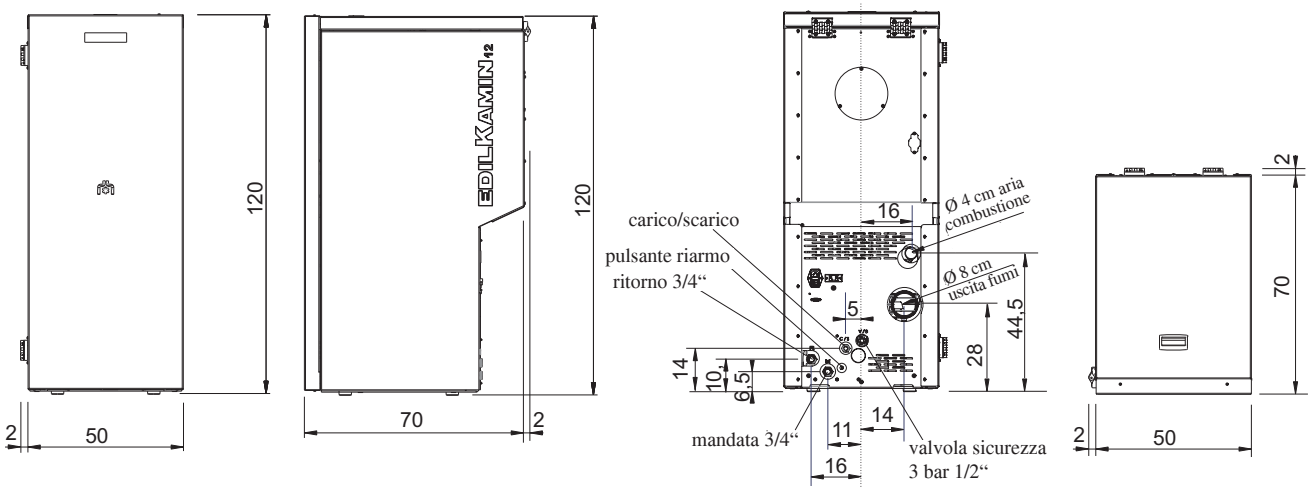
BATTERIA TAMPONE
Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Si ricorda che la sostituzione (indicata a display con scritta "Bat. 1") non è un difetto del prodotto ma bensì una normale usura.
Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione

FUSIBILE * sulla presa con interruttore posta sul retro della caldaia, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



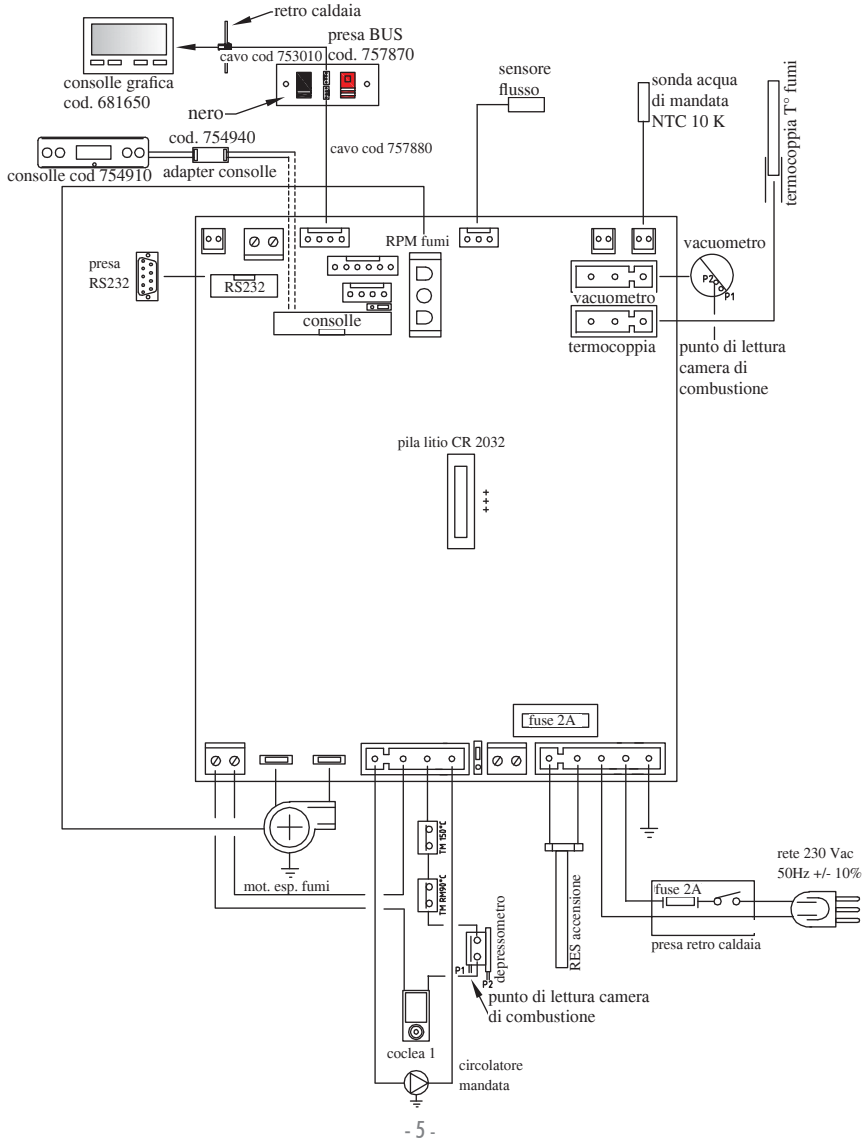
CARATTERISTICHE

• DIMENSIONI DI INGOMBRO E POSIZIONE ATTACCHI



FRONTE FIANCO RETRO PIANTA

• SCHEDA ELETTRONICA



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE		
Potenza nominale	12	kW
Potenza nominale all'acqua	12	kW
Rendimento globale (circa)	93	%
Emissione CO (13% O2)	0,006	%
Classe di rendimento EN 303-5:2012	5	n°
Pressione max	3	bar
Pressione esercizio	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5	195	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	20 / 61	ore
Consumo combustibile min/max	0,9 / 2,75	kg/h
Capacità serbatoio	55	kg
Volume riscaldabile	315	m³
Peso con imballo	195	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm

***** Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE		
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza media assorbita	150	W
Potenza assorbita in accensione	450	W
Protezione su alimentazione generale (vedi pag. 4)	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica (vedi pag. 5)	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20	

N.B.
1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica
2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

CARATTERISTICHE

• COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi
posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura.
Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco (SF o AL 07).

Sensore flusso aria
Posto nel canale d'aspirazione, interviene mandando in blocco la caldaia, quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, quindi con conseguente rischio di problemi di depressione nel circuito fumi.

Pressostato meccanico
Interviene bloccando l'erogazione del pellet nel caso in cui sia aperto il portello del focolare oppure sia intasata la canna fumaria.

Termostato di sicurezza coclea
posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua
legge la temperatura dell'acqua, inviando alla scheda le informazioni, per gestire la pompa e la modulazione di potenza della caldaia.
In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua
legge la temperatura dell'acqua nella caldaia. In caso di temperatura troppo alta, lancia una fase di spegnimento interrompendo l'alimentazione elettrica al motoriduttore.
Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di riarmo dietro la caldaia, dopo aver rimosso il cappuccio di protezione (vedi pag. 5).

Valvola di sovrapressione 3 bar
al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.
ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

Resistenza elettrica
Provoca l'innesco della combustione del pellet.
Resta accesa finché la fiamma non è attivata.
E' un componente soggetto ad usura

Estrattore fumi
"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione l'aria di combustione.

Vacuometro (sensore di pressione elettronico):
Posto sull'estrattore fumi, ne rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

Termostato di sicurezza serbatoio
Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio.
Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della caldaia è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della caldaia.

Pompa (circolatore)
"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

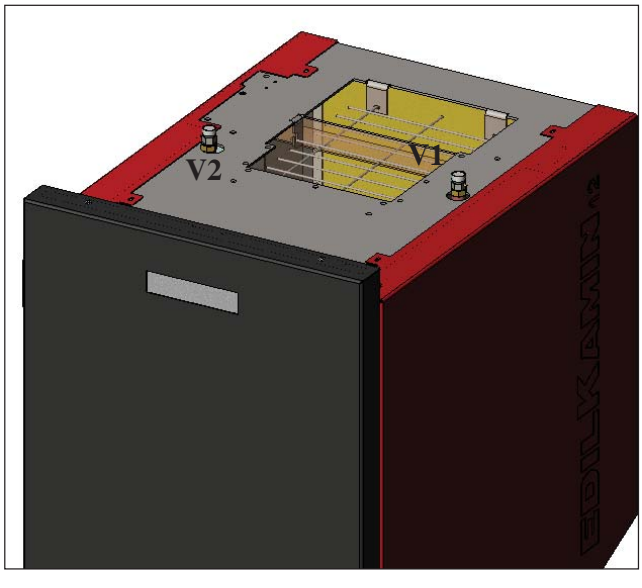
Vaso di espansione chiuso
"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella caldaia, per effetto del riscaldamento.
!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Motoriduttore
Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Manometro
posto sul fronte interno della caldaia (aprendo il portello), permette di leggere la pressione dell'acqua nella caldaia.
Con caldaia funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Rubinetto di scarico
Posizionato sul retro della caldaia; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua contenuta nella caldaia.

Valvoline di sfiato manuali
Poste sulla parte anteriore del top nelle posizioni V1-V2.
Permettono di "sfiatare" aria eventualmente presente dopo il carico dell'acqua all'interno della caldaia



N.B.:
IN CASO DI BLOCCO LA CALDAIA NE SEGNALA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO

INSTALLAZIONE

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L. 46/90.
Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.
E' indispensabile comunque fare riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.
In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La caldaia NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto la caldaia potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure essere influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO

(posizionare la spina in un punto accessibile)
La caldaia è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il regolare funzionamento della caldaia.
Se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato.
L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve avere una sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la caldaia deve essere posizionata in bolla.
Verificare la capacità portante del pavimento.
La caldaia deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:
- distanza minima di 10 cm dai materiali mediamente infiammabili attorno alla caldaia.
- se la caldaia è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.
Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

PRESA D'ARIA: da realizzare inderogabilmente

E' necessario che il locale dove la caldaia è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.
In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la caldaia direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di ø 4 cm. In questo caso ci possono essere problemi di condensa ed è necessario proteggere con una rete l'ingresso dell'aria, di cui va garantita una sezione libera di almeno 12 cm². Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione dal vento.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la caldaia (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).
Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro. E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.
Lo scarico fumi della caldaia deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio o neri certificati EN 1856.
Il tubo di scarico deve essere sigillato ermeticamente.
Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).
L'unico tratto orizzontale (canale da fumo) ammesso può avere lunghezza fino a 2 m.
E' possibile un numero di curve a 90° fino a tre.
E' necessario (se il tubo di scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2012).
Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio.
Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dalla caldaia alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi.
Se la canna fumaria esistente è più grande di ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio ø 80 mm).
Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere coibentato. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.
La caldaia è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.
Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la caldaia. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

CASI TIPICI

Fig. 1

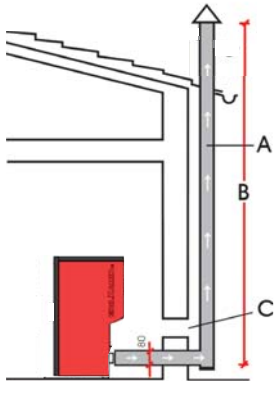
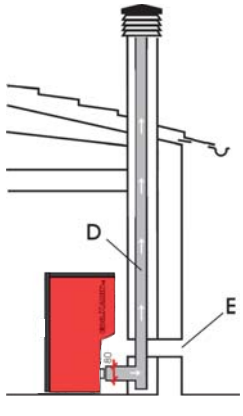


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata
B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto
C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)
D: canna fumaria in acciaio, interna a canna fumaria esistente in muratura

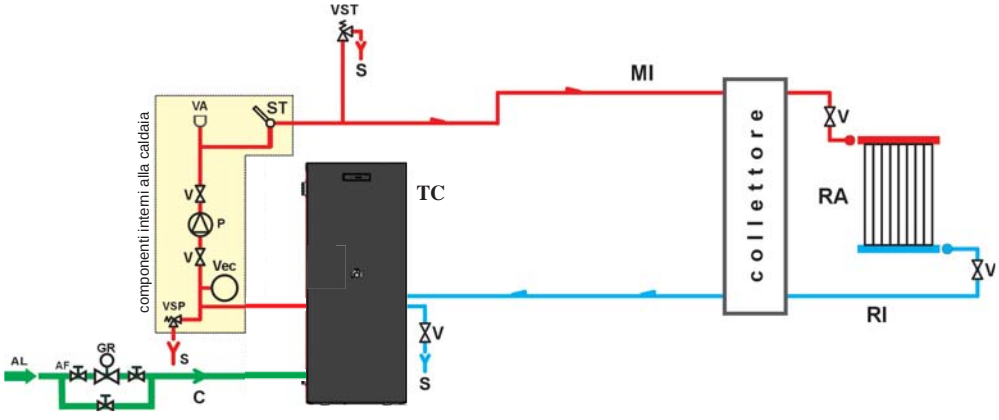
COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:
- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI:

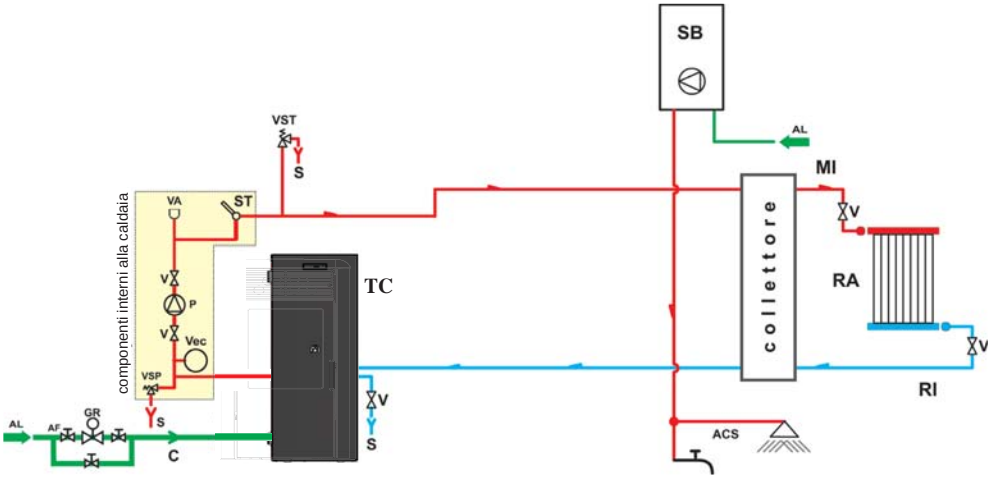
SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



LEGENDA

AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

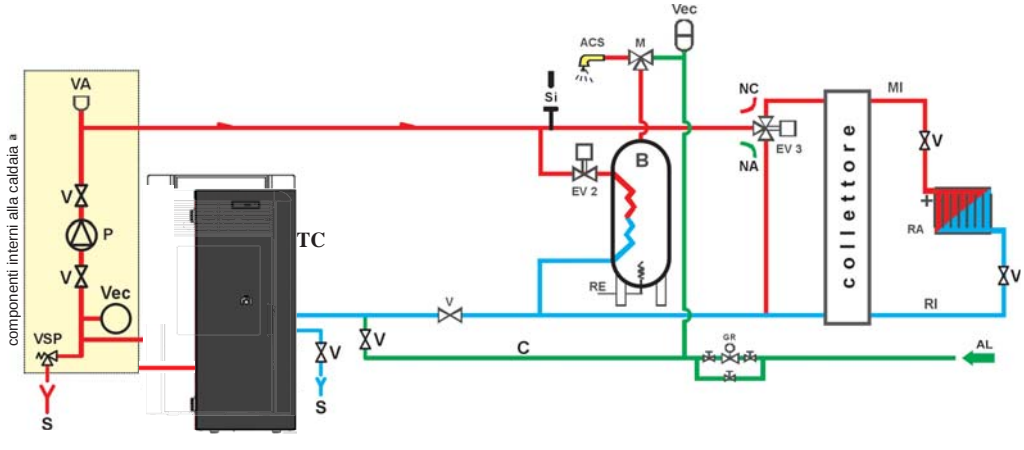
SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA ABBINATA A SCALDABAGNO



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AF: Acqua Fredda
AL: Alimentazione rete idrica
C: Carico/Reintegro
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
SB: Scaldabagno
ST: Sonda Temperatura
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
VA: Valvola automatica scarico aria
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza
VST: Valvola di scarico termico

SCHEMA IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON CALDAIA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE



LEGENDA

ACS: Acqua Calda Sanitaria
AL: Alimentazione rete idrica
B: Boiler
C: Carico/Reintegro
CE: Centralina elettronica
EV2: Elettrovalvola a 2 vie
EV3: Elettrovalvola a 3 vie
NA: Normalmente Aperta
NC: Normalmente Chiusa
GR: Riduttore di pressione
MI: Mandata Impianto
P: Pompa (circolatore)
RA: Radiatori
RI: Ritorno Impianto
S: Scarico
TC: Caldaia
V: Valvola a sfera
Vec: Vaso espansione chiuso
VSP: Valvola di sicurezza

N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

ACCESSORI:

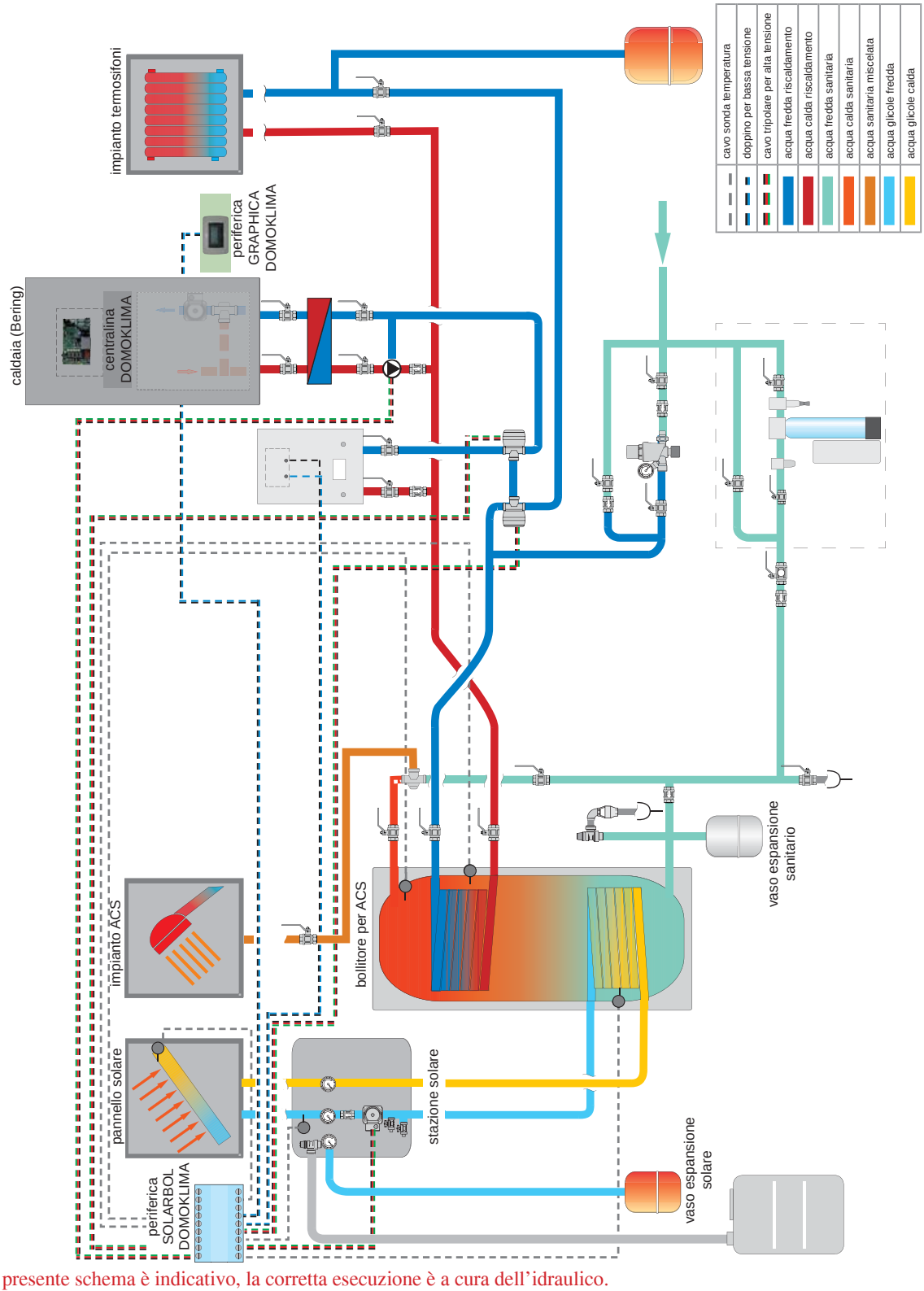
Negli schemi di cui alle pagine seguenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN.
Presso i rivenditori di zona sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.),

INSTALLAZIONE

DOMOKLIMA è un sistema domotico per il riscaldamento che consente la gestione dei diversi componenti di un impianto di riscaldamento: pannelli solari, pannelli radianti a pavimento, puffer, bollitore per acqua calda sanitaria, ecc.
Sono possibili le seguenti configurazioni:

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI: SCHEMA IMPIANTO: "TIPO A.C.S." CON SCAMBIATORE PER SEPARAZIONE GENERATORI AI SENSI RACC. ISPESL 19/04/11

Impianto integrato con bollitore per la produzione di acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari

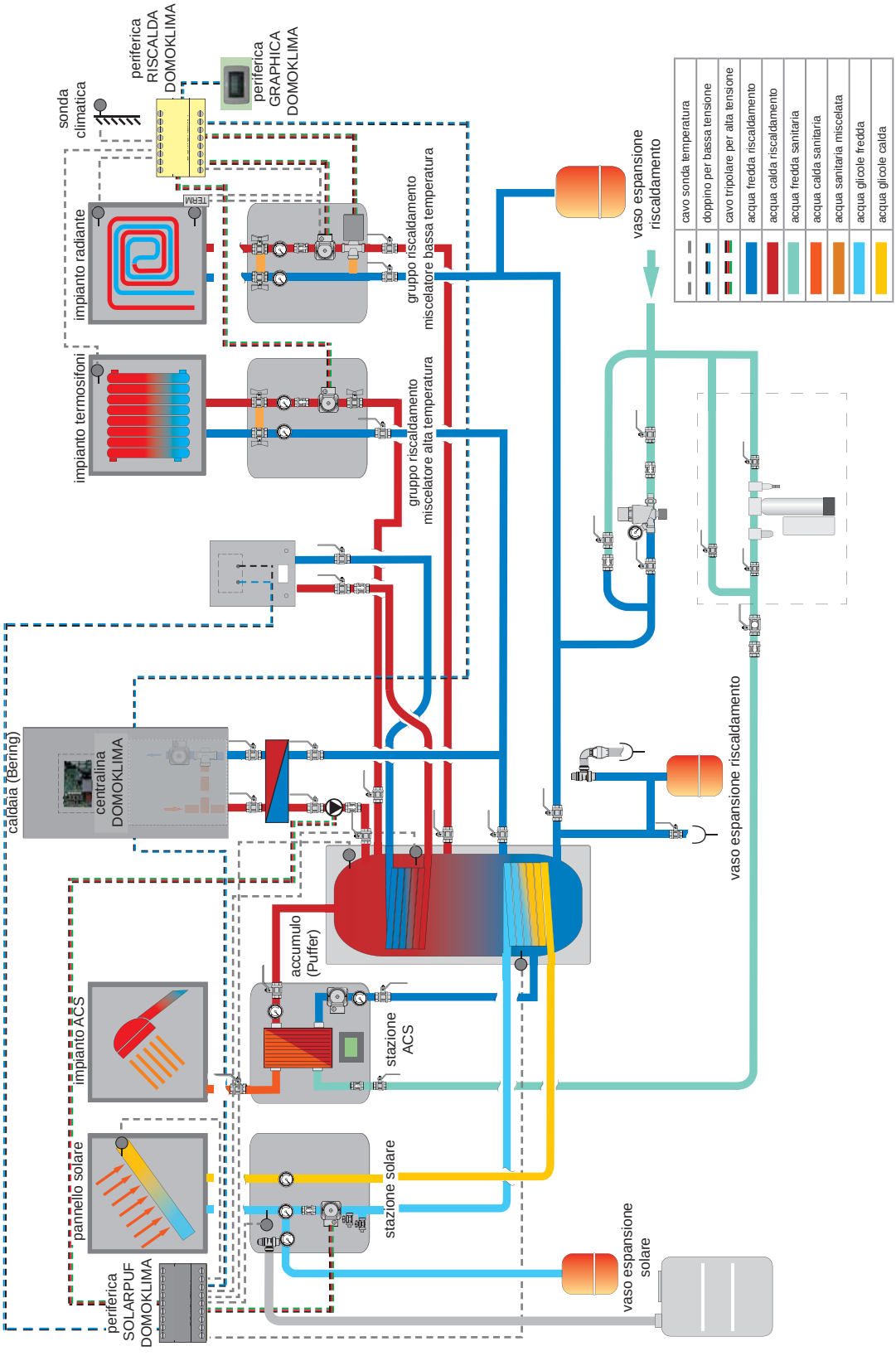


N.B.: Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI: SCHEMA IMPIANTO COMPOSITO: “ COMBI A + B” CON SCAMBIATORE PER SEPARAZIONE GENERATORI AI SENSI RACC. ISPESL 19/04/11.

Impianto integrato con puffer per alimentare contemporaneamente i termosifoni e i pannelli radianti oltre alla rete acqua calda sanitaria, con abbinamento a pannelli solari.



N.B.: Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell’idraulico.

INSTALLAZIONE

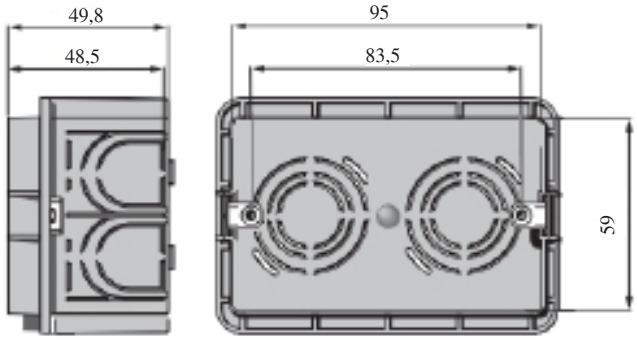
CONSOLLE DOMOKLIMA GRAFICA cod. 741180

Bering utilizza un display grafico (DOMOKLIMA GRAPHICA) che permette la visualizzazione dello stato della caldaia e la variazione dei parametri di funzionamento.

Trattasi di pannello grafico dotato di tutti gli accessori per il fissaggio “a giorno” su parete o incassato.
Edilkamin mette a disposizione anche una placca estetica di rifinitura che può essere comunque cambiata acquistandola in qualunque rivendita di materiale elettrico.

La console GRAPHICA viene consegnata in una scatola di cartone con all’interno i componenti illustrati in fig. 1 a pag. 13:

È necessario che sul muro nel punto di installazione sia stata fissata una scatola di derivazione rettangolare unificata 3 moduli:



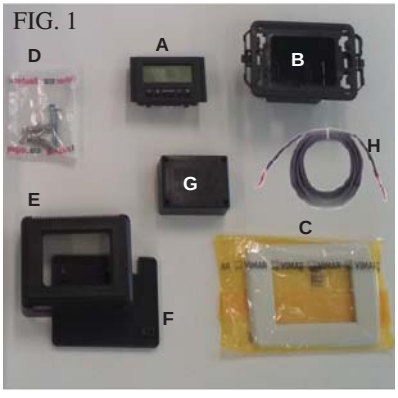
Inoltre deve essere installato un apposito tubo per la posa dei fili elettrici di collegamento tra la scatola di derivazione e la caldaia.

Esempio display di impianto DOMOKLIMA integrato per alimentazione contemporanea di tersosifoni e pannelli radianti con abbinamento a pannelli solari

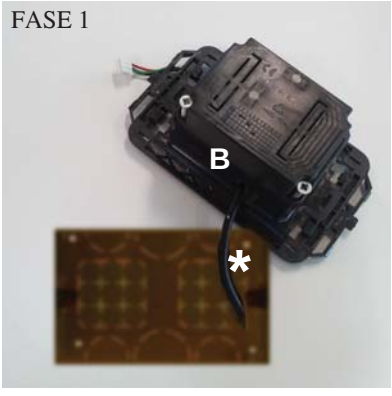
Esempio display di impianto con caldaia senza DOMOKLIMA

INSTALLAZIONE

FIG. 1

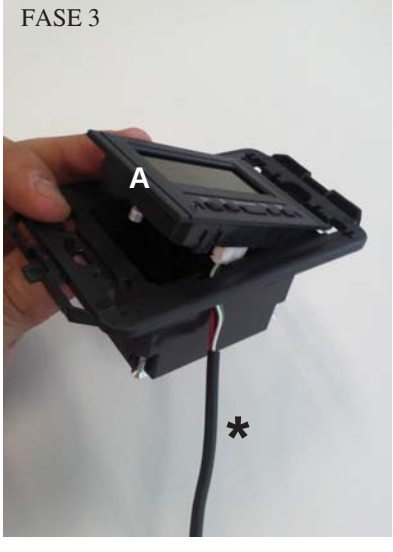


FASE 1

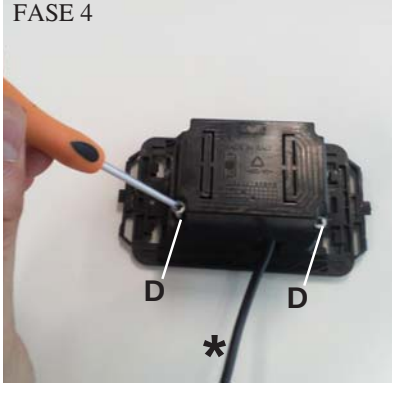


FASE 2

FASE 3



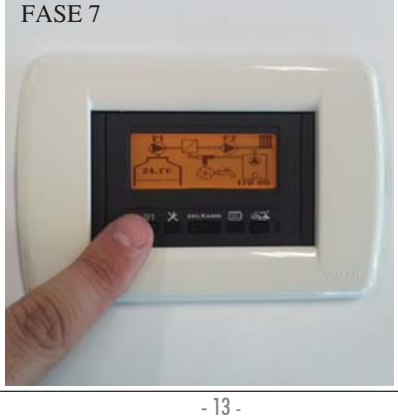
FASE 4



FASE 5

FASE 6

FASE 7



INSTALLAZIONE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA INCASSATA NEL MURO

Materiale occorrente (fig.1):

- Pannello comandi con display (A)
- Involucro in plastica da incasso (B)
- Placca estetica di finitura (C)
- n° 2 viti autofilletanti e tasselli a muro (D)
- Involucro estetico in plastica a parete (E)
- Fondale plastico a parete (F)
- Coperchio protezione a parete (G)
- Cavo collegamento BUS (H)

FASE 1
Nel kit è fornito anche un cavo inguainato del diametro di circa 4,5 mm con un connettore di dimensioni 6.8mm x 9.7mm x 4.5mm della lunghezza totale di circa 10 m.
Portare il cavo (*) proveniente dalla caldaia fino al vano di incasso nel muro della consolle.
Inserire il cavo nell'apposita apertura sull' involucro di plastica (B).

FASE 2
Posizionato il cavo, collegarlo al connettore (Y) ubicato sulla parte posteriore del pannello comandi con display.
(prestare attenzione al posizionamento corretto del connettore)

FASE 3
Posizionare il pannello comandi con display (A) nell'alloggiamento dell'involucro in plastica.
(N.B.: prestare attenzione ai collegamenti elettrici)
Il lato con i tasti dovrà risultare dalla parte dell'apertura che consente il passaggio del cavo.

FASE 4
Fissare il pannello comandi con display all'involucro in plastica con le 2 viti (D) in dotazione.
(N.B.: solo dal lato verso l'apertura che consente il passaggio del cavo).

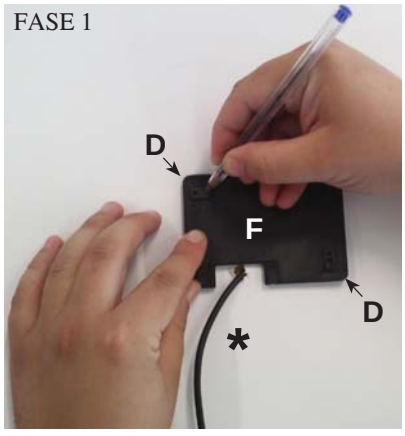
FASE 5
Fissare quanto assemblato nell'alloggiamento per incasso a muro, con due viti (non fornite in dotazione).

FASE 6
Applicare ad incastro la placca estetica di finitura (C), premendola sull' involucro in plastica.

FASE 7
Il pannello comandi così installato è pronto all'utilizzo (dopo aver collegato il cavo alla caldaia stessa).

INSTALLAZIONE

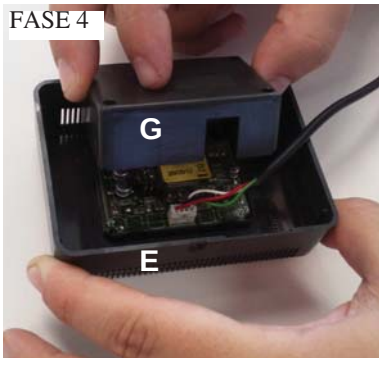
FASE 1



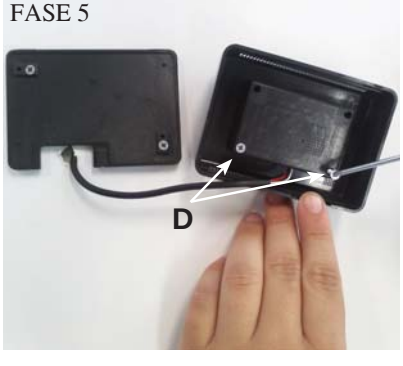
FASE 2

FASE 3

FASE 4

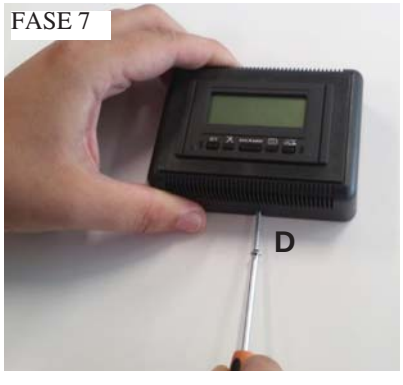


FASE 5



FASE 6

FASE 7



FASE 8

INSTALLAZIONE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA ESTERNAMENTE AL MURO

Materiale occorrente (fig.1 a pag. 13):

FASE 1
Portare il cavo (*) proveniente dalla caldaia fino al punto ove si intende posizionare la consolle. Posizionare il fondale per fissaggio a muro (F) in prossimità del cavo proveniente dalla caldaia.
Segnare sul muro i punti dove posizionare i tasselli di fissaggio del fondale (F).
Eseguire i fori adatti nel muro, posizionare i 2 tasselli (D) e fissare con le 2 viti il fondale in plastica (F) (far corrispondere il cavo in uscita dal muro con l'apposita finestrella sul fondale).

FASE 2
Posizionare il pannello comandi con display (A) nell'alloggiamento dell'involucro in plastica (E).
(N.B.: il lato con i tasti dovrà risultare verso il foro posto nel la parte centrale dell'involucro in plastica).
Premere fino ad un corretto inserimento

FASE 3
Collegare il cavo al connettore (Y) ubicato sulla parte posteriore del pannello comandi con display (N.B.: prestare attenzione al posizionamento corretto del connettore)

FASE 4
Posizionare sul retro dell'involucro (E) il coperchio di protezione in plastica (G), prestando attenzione ai collegamenti elettrici.

FASE 5
Fissare il coperchio di protezione in plastica con 2 viti autofilletanti in dotazione (D) (solo dal lato verso l'apertura che consente il passaggio del cavo).

FASE 6
Applicare l'involucro in plastica (E) conpleto del pannello comandi, premendolo sul fondale già avvitato al muro e fissarlo ad incastro.

FASE 7
Applicare nella parte inferiore la vite autofilletante in dotazione (D) per fissare l'involucro di plastica (E) con pannello comandi al fondale a muro (F).

FASE 8
Il pannello comandi così installato è pronto all'utilizzo

INSTALLAZIONE

Fig. 1

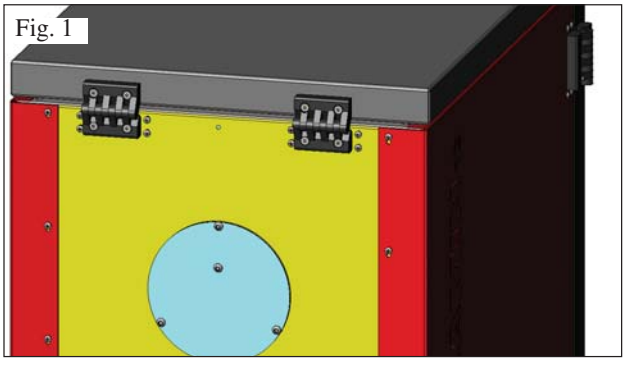


Fig. 2

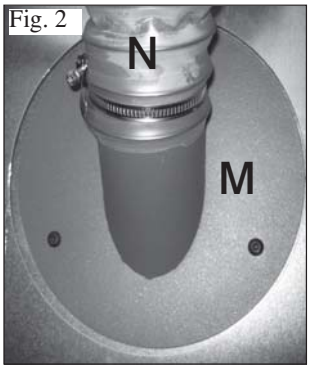


Fig. 3

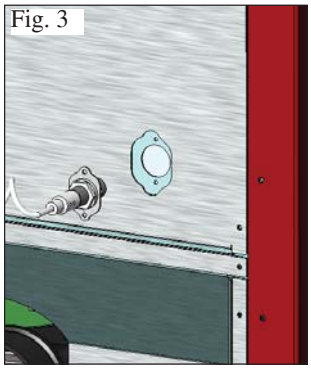


fig. 4

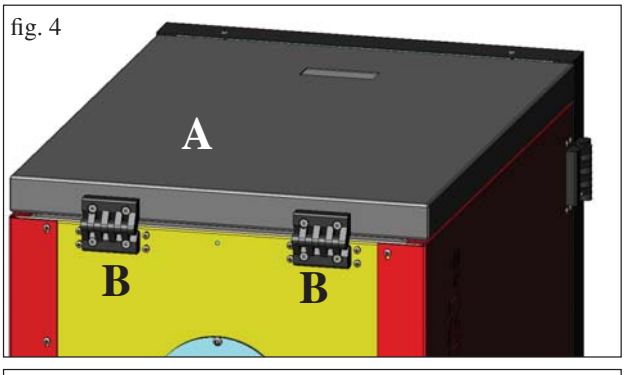


fig. 5

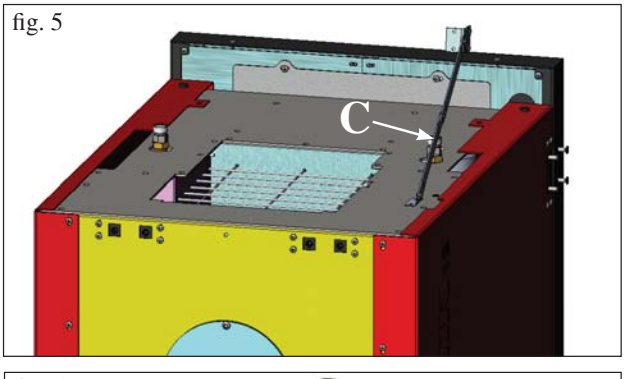
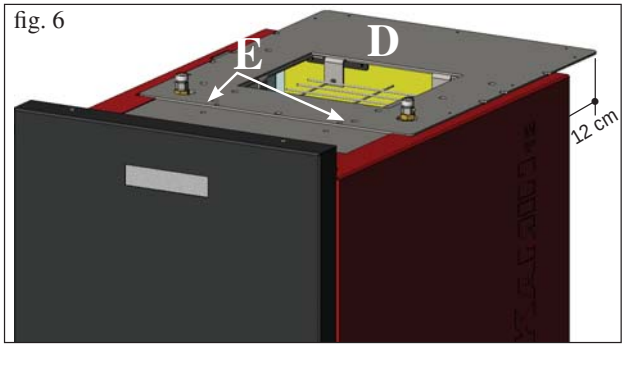


fig. 6



PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA DI CARICAMENTO PELLET A COCLEA (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione a coclea.

ATTENZIONE: la caldaia deve essere scostata dalla parete posteriore almeno 30 cm

Per l'installazione del sistema procedere come segue:
N.B.:
prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

Fig 1 - 2
• Asportare il coperchio avvitato sullo schienale della caldaia (fig. 1), e sostituirlo con la flangia attacco tubo flessibile contenuta nell'imballo del sistema (M -fig. 2).

• Alla flangia (M) dovrà essere collegato il tubo flessibile di alimentazione pellet (N - vedi scheda tecnica del sistema)**.**

Fig 3
• Inserire il sensore di livello nell'apposita predisposizione sul retro della caldaia rimuovendo il tappo fissato con due viti.

PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA DI CARICAMENTO DEL PELLET PNEUMATICO (optional)

La caldaia è predisposta per il caricamento del pellet mediante sistema di alimentazione pneumatico.

L'attivazione per il carico è manuale ad opera dell'utente.

ATTENZIONE: la caldaia deve essere scostata dalla parete posteriore almeno 12 cm

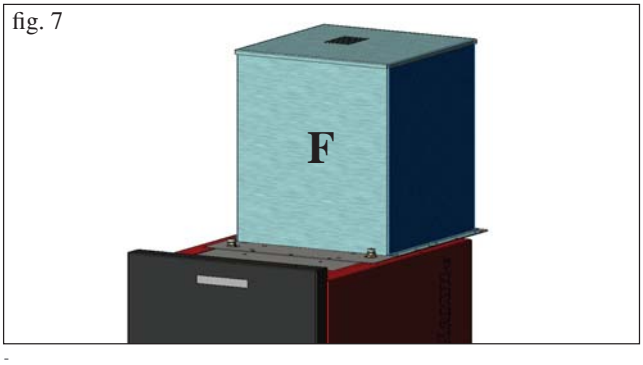
Per l'installazione del sistema procedere come segue:
N.B.:
prima di procedere spegnere la caldaia e staccare il cavo di alimentazione elettrica.

Fig. 4 - 5:
Togliere il coperchio (A) in lamiera smontando le due cerniere (B) e l'asta a compasso (C).

Fig. 6:
Posizionare la piastra (D), contenuta nell'imballo del sistema, e fissarla con due viti (E) in dotazione.

Fig. 7:
Alla piastra (D) dovrà essere fissata l'unità esterna per aspirazione del pellet (vedi scheda tecnica del sistema).

fig. 7



ISTRUZIONI D'USO

Prima Accensione e Collaudo
a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)
La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683/2012 punto 3.21.
Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la caldaia in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

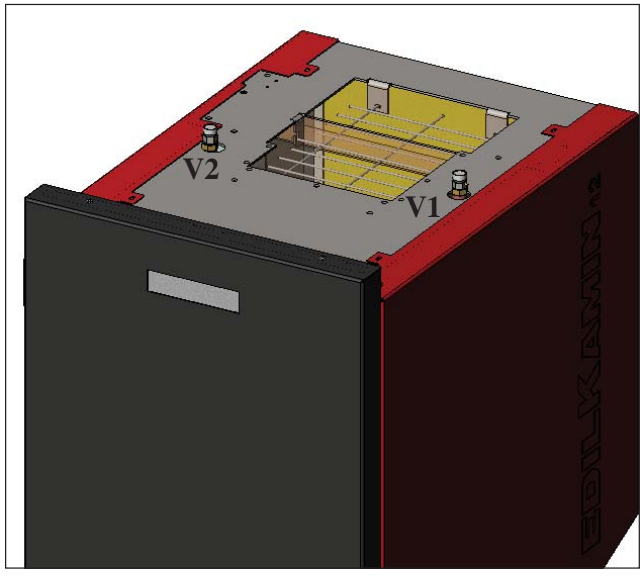
Il CAT dovrà anche:
- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.
La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.
Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.
- Alimentare elettricamente la caldaia ed eseguire il collaudo a freddo.
- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:
• La corretta installazione
• L'alimentazione elettrica
• La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
• La pulizia del crogiolo
• La presenza sul display dell' indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

N.B.: In fase di produzione di acqua calda sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

Attenzione:
In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvoline manuali (V1 - V2) poste sulla parte anteriore del top.
L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato.
La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.
Per agevolare le operazioni di sfiato, per le valvoline V1 e V2 sono forniti tubicini in gomma.



NOTA sul combustibile.
BERING è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.
Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.
E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.
Per NON compromettere il funzionamento della caldaia è indispensabile NON bruciarvi altro.
L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.
Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

- diametro : 6 millimetri
- lunghezza massima : 40 mm
- umidità massima : 8 %
- resa calorica : 4300 kcal/kg almeno
L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della caldaia, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla prima accensione.
L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, …
Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:
Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.
Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE

Con caldaia in stand-by, (dopo aver verificato che il crogiolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione.
A display si visualizza la scritta "**ON AC**" (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta "**ON AR**" (accensione riscaldamento).
Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della caldaia.
Trascorsi alcuni minuti la caldaia passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta "**burn**" e successivamente in fase di lavoro vengono indicate la temperatura dell'acqua di mandata impostata dall'utente e la potenza scelta dal sistema modulante automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a caldaia accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:

- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (tipicamente per 10')
- Raffreddamento del corpo caldaia mantenendo attiva la pompa fino al raggiungimento della temperatura di arresto
- L'indicazione "OF" a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la caldaia, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

E' necessario che l'utente imposti la temperatura acqua di mandata impianto, temperatura che andrà valutata in rapporto alla tipologia ed alla dimensione dell'impianto, considerando anche la temperatura atmosferica legata alla stagionalità dell'utilizzo.
La caldaia, autonomamente, modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura impostata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda acqua; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.
E' possibile aumentare la temperatura acqua di mandata desiderata, premendo il tasto , o diminuirla premendo il tasto .

Si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza che viene scelta automaticamente dal sistema elettronico modulante.

FUNZIONE ECONOMY

Funzione adatta in presenza di installazioni della caldaia in impianti di piccola dimensione, comunque dove il funzionamento in potenza minima procura comunque un riscaldamento eccessivo.
Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la caldaia al superamento della temperatura di mandata impostata.
Sul display apparirà la scritta "**EC OF**" indicando i minuti restanti allo spegnimento.
Quando la temperatura di mandata torna a scendere al di sotto del valore impostato, la caldaia si riaccende automaticamente. Chiedere eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento (cod.640560) è possibile accendere/spegnere la caldaia utilizzando un dispositivo remoto quale un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, una valvola a zone, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:
Contatto aperto = caldaia spenta
Contatto chiuso = caldaia accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la caldaia dal pannello comandi; la caldaia si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO

Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO serve anche per confermare/uscire

Tasto di selezione: accesso menù regolazioni (premere per 2" secondi)

Tasto per DECREMENTO temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato

Tasto per INCREMENTO temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato

Indica il funzionamento del circolatore (pompa).

Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet

Indica che si sta operando all'interno del menù parametri (solo CAT)

Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica

INDICAZIONE DEL DISPLAY

OF	Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti mentre la pompa gira fino al raggiungimento della tempera tura di spegnimento impostata (abitualmente 40° C)
ON AC	Caldaia in prima fase accensione, caricamento pellet ed attesa accensione fiamma
ON AR	Caldaia in seconda fase accensione, riscaldamento corpo caldaia ed avvio combustione
Burn	Caldaia in fase di riscaldamento scambiatore acqua
P1-P2-P3-P4-P5	Livello di potenza modulata automaticamente
50….80°C	Livello temperatura acqua desiderato alla mandata impianto
Pu	Pulizia automatica del crogiolo in atto
PROG	Menù timer per la programmazione settimanale
SET	Menù per impostazione orologio
SF	Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet
AF	Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione
CP-TS-PA	Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica)
H1……H9	Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme

Quando la caldaia è in stand by, si visualizza a display la scritta OF e la temperatura impostata.

RIEMPIMENTO COCLEA.

La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria nel caso di caldaia nuova (in fase di prima accensione) oppure se la caldaia è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti – +, si visualizza a display la scritta "**RI**".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240" oppure alla pressione del tasto ESC.

ISTRUZIONI D'USO

IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Premere per 2" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "**TS**".

Premere i tasti fino a visualizzare "**Prog**" e premere SET.

Premendo i tasti è possibile selezionare le seguenti impostazioni:

• **Pr OF**: Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.

Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "**On**" con i tasti , per disattivarlo impostare "**OFF**", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

• **Set**: permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "**SET**", confermare la selezione con il tasto SET, impostare l'ora cor

rente; con il tasto si incrementa l'orario di 15' ad ogni pressione, con il tasto si decrementa l'orario di 1'ad ogni pressione.

Confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparira' sul display '**Prog**', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

• **Pr 1**: Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta n° 1 orario di accensione, n° 1 orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

N.B.: Se si installa la consolle DOMOKLIMA GRAFICA e si imposta la modalità ON/OFF (vedi pagina successiva) viene dissativata la programmazione. La programmazione si effettua direttamente dalla consolle DOMOKLIMA GRAFICA.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti "**Pr 1**", confermare la selezione con il tasto SET, compare brevemente al display "**On P1**", impostare con i tasti l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "**OFF P1**", impostare quindi con i tasti l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguire per assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da

day 1 a day 7 , dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7 come Domenica, con i tasti si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparira' sul display '**Prog**', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere '**set**' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.
Esempio di programmazione Pr 1 On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:
Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1.
Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:
Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2.
Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo

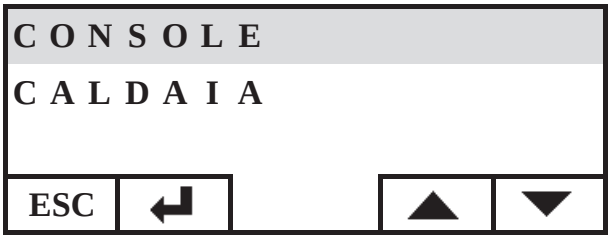
Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

ISTRUZIONI D'USO

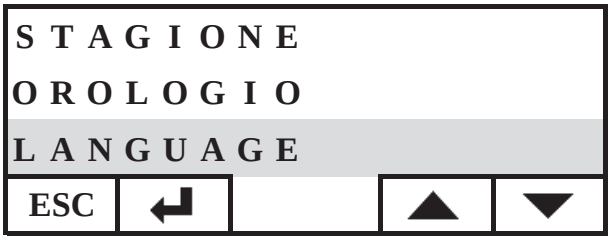
MANUALE UTENTE CONSOLLE DOMOKLIMA GRAPHICA

IMPOSTAZIONE LINGUA

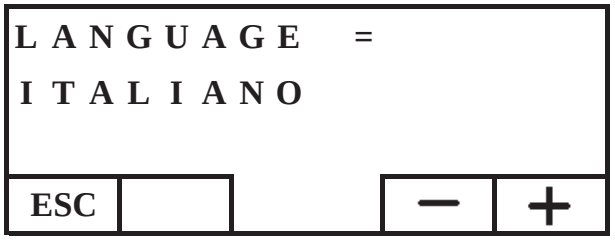
Per impostare la lingua proseguire come seguito indicato:
- dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



Selezionare LANGUAGE e confermare con il tasto invio ↵ :

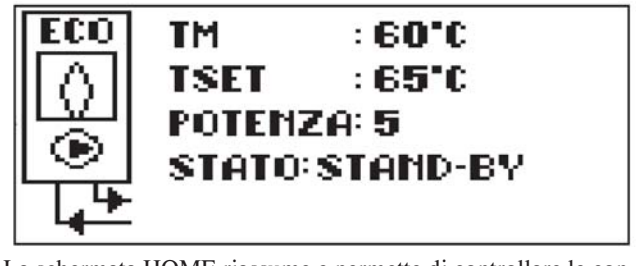


Si accede quindi alla schermata d'impostazione della lingua interna alla console, selezionare la lingua desiderata premendo i tasti + confermarla con il tasto ↵ :



terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.
Sono presenti le seguenti lingue: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Danese, Greco, Olandese e Portoghese.

SCHERMATA HOME



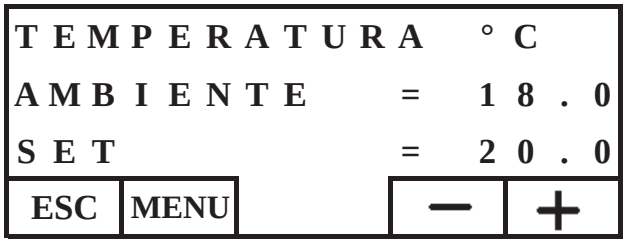
La schermata HOME riassume e permette di controllare le condizione di funzionamento. Utilizzando la console si possono impartire ordini di accensione, spegnimento, cambio temperatura, programmazione oraria. Si possono anche visualizzare la temperatura di mandata dell'acqua, la temperatura di lavoro impostata, la potenza di lavoro selezionata dal sistema, le varie fasi di accensione, lavoro, stand by o di blocco.

Visualizzazione schermate

E' possibile mantenere la visualizzazione di schermate diverse dalla HOME semplicemente selezionando quella di maggior interesse, la console mantiene l'ultima selezione impostata.
Nel caso di mancanza dell'energia elettrica la console ritorna automaticamente alla schermata HOME.
Nel caso di desiderasse eliminare la visualizzazione periodica della data e dell'ora visualizzando nella HOME solamente lo stato della caldaia, procedere come segue:
- posizionarsi nella schermata HOME, premere simultaneamente il primo tasto a destra ed il primo a sinistra, premere i due tasti estremi della tastiera mentre è visualizzata la schermata di stato caldaia (esercitare una pressione rapida e sincronizzata, diversamente il comando non viene riconosciuto);
- per riattivare la visualizzazione data e ora premere nuovamente i due tasti estremi della tastiera.

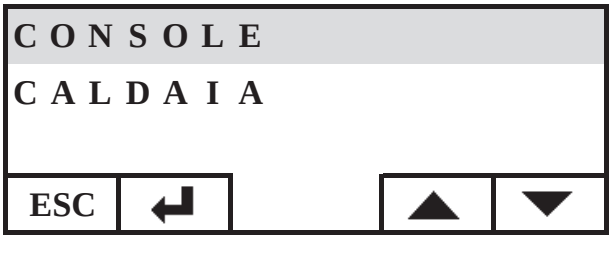
FUNZIONE TERMOSTATO

La consolle oltre a controllare da remoto la caldaia, può essere connessa alla stessa e funzionare come termostato di zona, gestendone la modulazione di potenza oppure lo spegnimento/ accensione in funzione della temperatura ambiente impostata (bisogna settare nei parametri come si desidera far funzionare la caldaia, in MODULA-POTENZE oppure in ON-OFF, impostazione a cura del CAT).
Premendo un tasto qualsiasi della console si accede all'impostazione del termostato interno, premere i tasti + e – per impostare la temperatura di SET desiderata nell'ambiente.



FUNZIONE CRONOTERMOSTATO

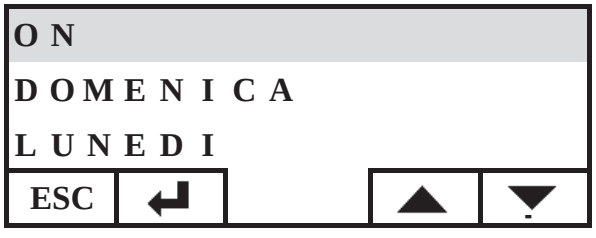
La consolle oltre a controllare da remoto la caldaia, può essere connessa alla stessa e funzionare come cronotermostato di zona, gestendone la modulazione oppure lo spegnimento/ accensione in funzione della temperatura ambiente e della programmazione oraria impostati. Settare i parametri delle modalità di funzionamento della caldaia, in MODULA-POTENZE oppure in ON-OFF, impostazione a cura del CAT.
In modalità ON-OFF la programmazione da consolle disabilità la programmazione da pannello sinottico.
In modalità MODULA-POTENZE dalla consolle imposta i regimi di confort ed economy come descritto di seguito (la caldaia modula il suo funzionamento per mantenere i regimi di temperatura voluti evitando lo spegnimento della stessa).
Se si vuole spegnere la caldaia impostare le fasi ON-OFF da pannello sinottico come descritto alla pagina precedente. Per utilizzare il cronotermostato bisogna abilitarlo; dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi, premere successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE, confermare premendo il tasto invio ↵ :



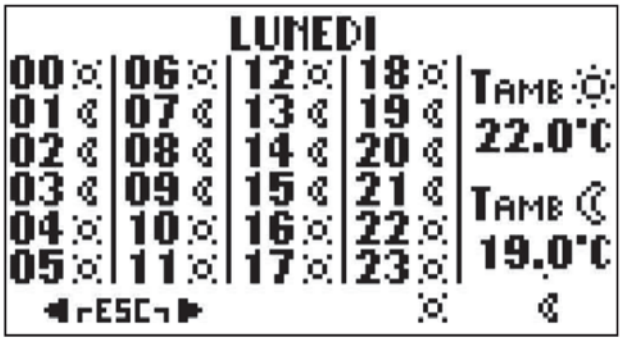
ISTRUZIONI D'USO

Selezionare PROGRAMMATORE, premere il tasto ↵ invio:

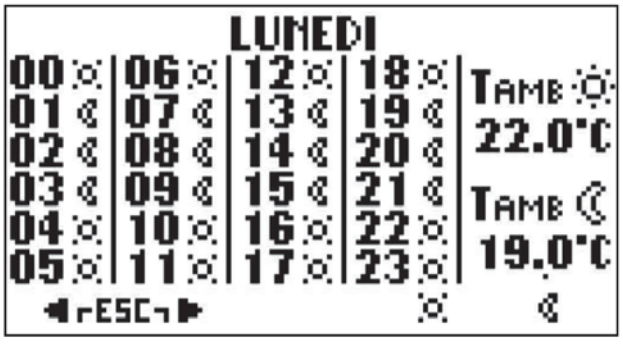
Attivare il programmatore impostando la prima riga si selezione stato in ON, il programmatore viene fornito disattivo (OFF).



Selezionare il giorno che si desidera programmare (es. LUNEDI') e confermarlo premendo il tasto invio, si accede alla schermata d'impostazione fasce orarie.
Impostare il regime comfort ☼ oppure economy ☾ associandolo ad ogni singola fascia oraria.
Per scorrere con il cursore tra le fasce orarie utilizzare i tasti freccia:

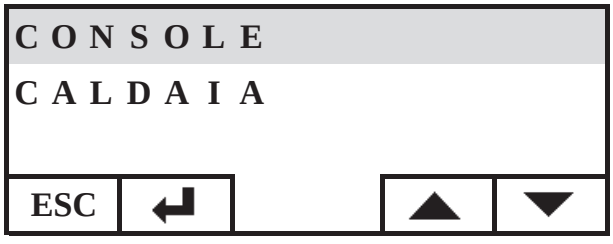


La programmazione di fabbrica prevede l'impostazione economy per tutte le ore e per tutti i giorni della settimana; attivando il programmatore orario è necessario eseguire una programmazione adeguata alle proprie abitudini e presenze all'interno dei locali, l'utilizzo del programmatore orario consente un importante RISPARMIO ENERGETICO.
Terminata la programmazione di tutte le 24 ore del giorno selezionato, spostarsi con il cursore all'impostazione della temperatura di confort ☼ ed economy ☾ , per variare la temperatura utilizzare i tasti + e - :



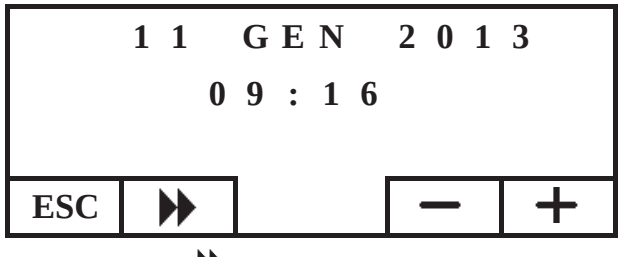
Terminata l'impostazione, uscire premendo i due tasti simultaneamente, ripetere l'impostazione desiderata per tutti i giorni della settimana.
Per uscire dall'impostazione del programmatore orario premere ESC più volte fino al ritorno nella schermata HOME.

Impostazione Orologio
Per impostare l'orologio proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



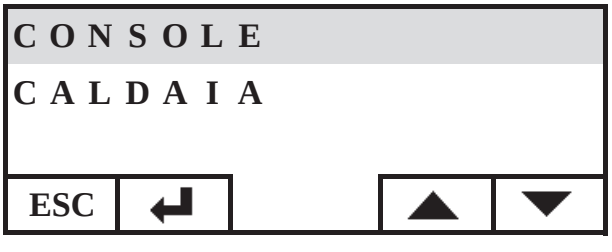
Selezionare OROLOGIO e confermare con il tasto invio ↵ :

Si accede quindi alla schermata d'impostazione dell'orologio interno alla console:

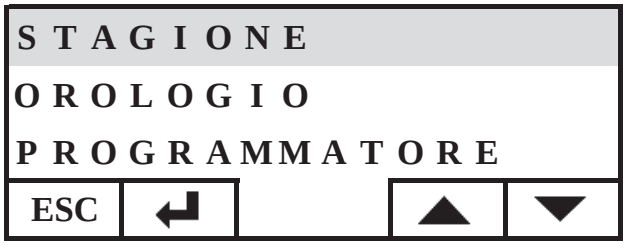


Spostare il cursore (⏩) regolando data e ora con i tasti + e -, terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.

Impostazione stagione
Questa impostazione è richiesta nel caso di utilizzo di un impianto domotico DOMOKLIMA, diversamente mantenere l'impostazione di fabbrica in INVERNO.
Per impostare la stagione proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



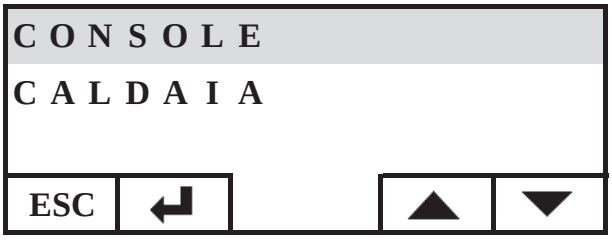
Selezionare STAGIONE e confermare l'impostazione con il tasto ↵ :



Selezionare l'impostazione stagionale desiderata (ESTATE-INVERNO) con i tasti + e - :

terminata l'ipostazione uscire premendo il tasto ESC ripetutamente sino a raggiungere la schermata HOME.

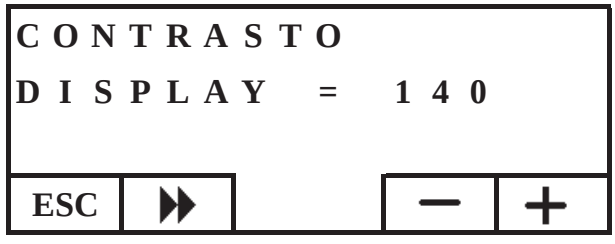
MENU UTENTE
Il MENU' UTENTE permette di personalizzare e verificare alcune impostazioni di funzionamento della console.
Per accedere al MENU' UTENTE proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CONSOLE e confermare la selezione con il tasto invio ↵ :



Selezionare MENU' UTENTE scendendo con il tasto ▼ , confermare la selezione con il tasto ↵

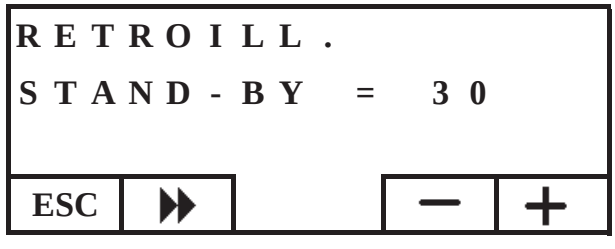
Si evidenzieranno una serie di impostazioni che ci permetteranno di personalizzare contrasto, luminosità, durata retroilluminazione del display, correzione della temperatura rilevata dalla console e verifica della versione firmware.

Regolazione contrasto
Permette la regolazione del contrasto del display.
In funzione della posizione d'installazione della console (consigliata ad 1,50 mt dal piano di calpestio), potrebbe essere necessario correggere il contrasto per una più nitida visualizzazione.
Diminuire il contrasto nel caso in cui il fondo del display risulti troppo scuro, aumentare il contrasto nel caso in cui i testi del display risultino trasparenti.
Regolare il contrasto agendo con i tasti + e -, il mino contrasto è 120 punti, il massimo 200, quello impostato di fabbrica 140



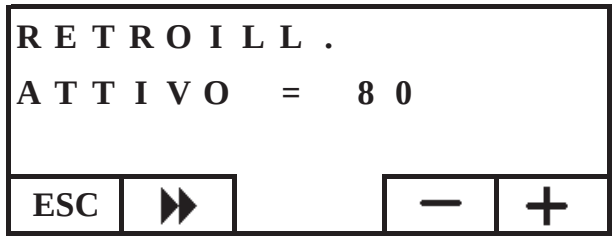
Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Retroilluminazione stand-by
Regolazione della luminosità del display a riposo (Stand-by).
E' possibile attraverso questa regolazione, decidere la luminosità del display quando non lo si utilizza.
Variare il valore impostato con il tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 0% (luce spenta), la massima a 100%, quella impostata di fabbrica 30%.



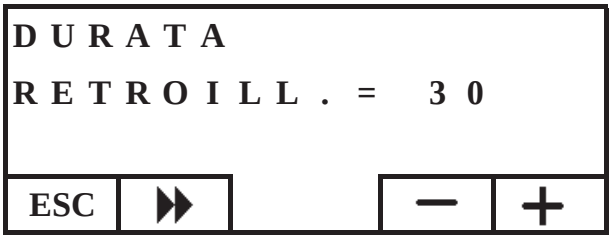
Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Retroilluminazione attivo
Regolazione della luminosità del display durante l'utilizzo della console da parte dell'utente.
Variare il valore impostato con il tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 0% (luce spenta), la massima a 100%, quella impostata di fabbrica 80%.



Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Durata retroilluminazione
Regola il tempo oltre il quale, in mancanza di pressione di alcun tasto, il display torna alla luminosità a riposo (stand-by).
Variare l'impostazione utilizzando i tasti + e -.
L'impostazione minima corrisponde a 5", quella massima a 60", quella impostata di fabbrica corrisponde a 30".

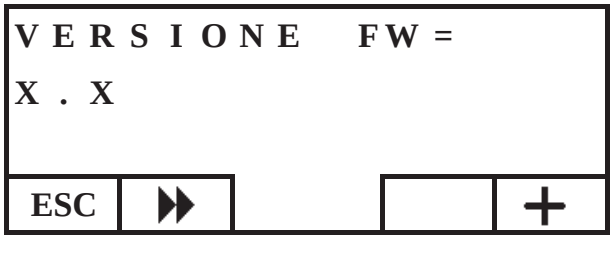


Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Correzione misura temperatura
La sonda di temperatura interna è stata tarata e controllata accuratamente in fabbrica.
Nel caso in cui, posizionamenti ed ubicazioni della console non consentano una corretta e precisa rilevazione della temperatura ambiente, è possibile tuttavia eseguire una calibrazione correggendo la temperatura rilevata dal sensore interno alla console.
Variare il valore impostato con i tasti + e
L'impostazione minima corrisponde a - 5.0 °C, l'impostazione massima a + 5.0 °C, l'impostazione di fabbrica a 0.0°C.

Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Versione Firmaware (fw) solo per CAT
Consente di verificare la versione di aggiornamento firmware presente all'interno della console.

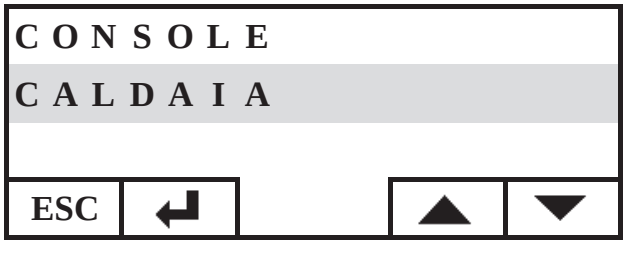


Menu' tecnico
Questo menù è ad esclusivo utilizzo del centro assistenza tecnica (CAT).

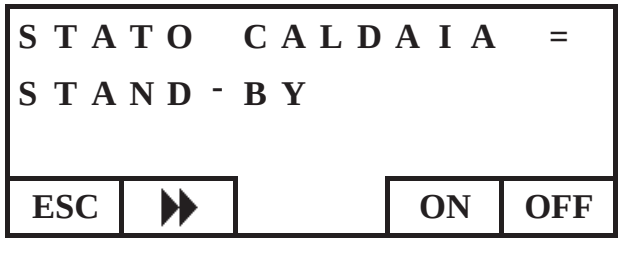
GESTIONE REMOTA CALDAIA

Nella prima riga della schermata HOME si visualizzala in tempo reale la temperatura dell'acqua di mandata prodotta dalla caldaia.
Nella seconda riga si visualizza la temperatura di SET mandata impianto impostata dall'utente.
Nella terza riga si visualizza la potenza di lavoro scelta automaticamente dalla caldaia.
Nella quarta riga lo stato della caldaia che può essere in stand-by (ferma), in accensione, in lavoro, in spegnimento oppure in blocco.

Accensione/spegnimento caldaia
Per accendere/spegnere la caldaia proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente i tasto menù, selezionare CALDAIA e confermare la selezione con il tasto invio ↵ .

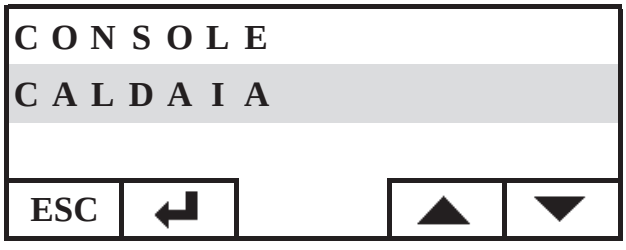


Si accede alla schermata STATO CALDAIA, premere il tasto ON per accenderla oppure il tasto OFF per spegnerla.

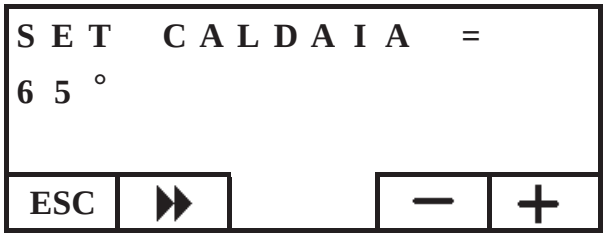


Impostazione set mandata caldaia

Per impostare il SET di temperatura MANDATA acqua della caldaia proseguire come di seguito indicato: dalla schermata HOME premere un tasto qualsiasi e successivamente il tasto menù, selezionare CALDAIA e confermare la selezione con il tasto invio ↵ .:



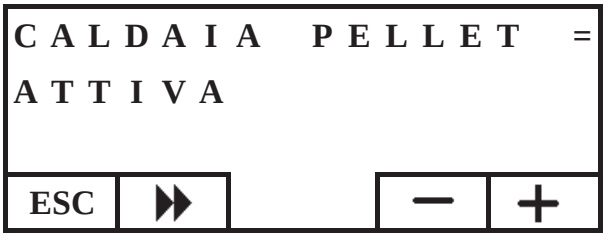
Si accede alla schermata STATO CALDAIA, premere una volta il tasto , si accede alla schermata SET CALDAIA, impostare il SET desiderato utilizzando i tasti + e -, la temperatura impostabile va da un minimo di 50°C ad un massimo di 80°C.



Premere il tasto ⏩ per passare all'impostazione successiva, premere ripetutamente il tasto ESC per tornare alla schermata HOME.

Attivazione/disattivazione caldaia

Navigando all'interno del menù caldaia con il tasto ⏩ si incontra il menù CALAIA PELLET, questa impostazione è richiesta nel caso di utilizzo della caldaia all'interno di un impianto domotico DOMOKLIMA, diversamente mantenere l'impostazione di fabbrica : ATTIVA



MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della caldaia
Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE SETTIMANALE

Operazioni da eseguire, a caldaia spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

- L'intera procedura richiede pochi minuti, deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere.
- Aspirare lo sportello 1 (fig. A).
- Aprire l'antina, estrarre il cassetto cenere 2 (fig. B) e svuotare aspirare il piano fuoco.
- Aspirare il crogiolo o scrostarlo 3 (fig. C) con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati.
- Aspirare nelle vicinanze della resistenza 4 (fig. D).
- Muovere gli scovoli 5 (fig. E) e rovesciare i residui nel casseto cenere.
- Dopo un periodo di inattività della caldaia e comunque ogni 2/3 mesi, svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e può creare rischio di incendio

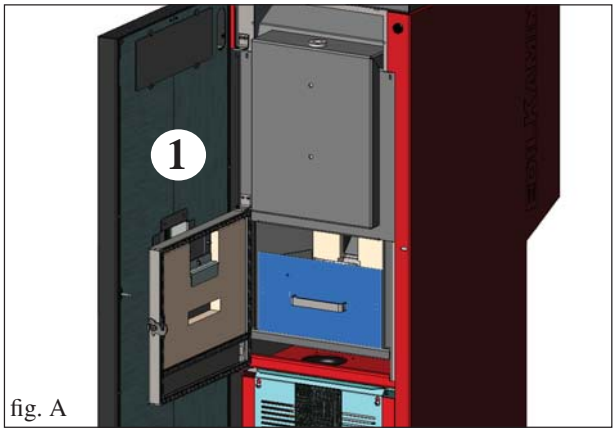


fig. A

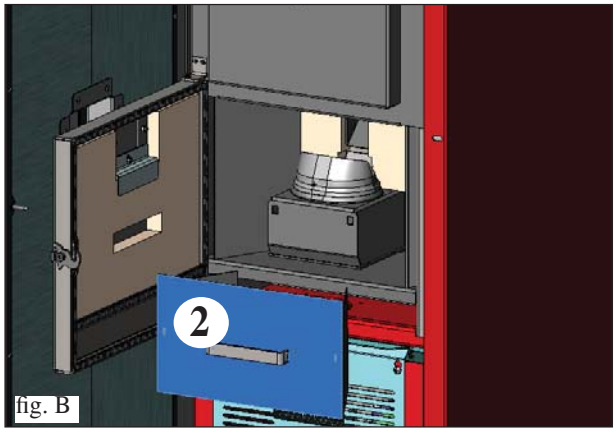


fig. B

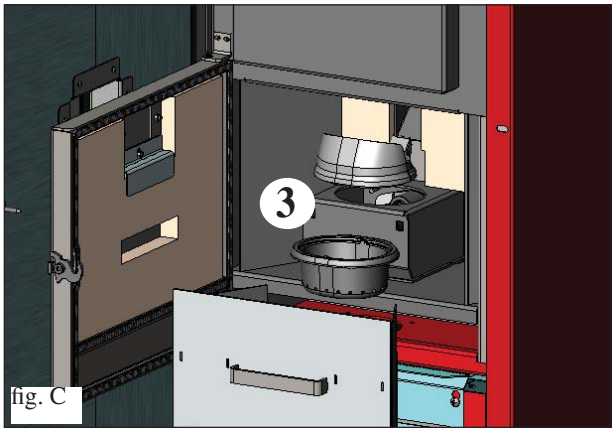


fig. C

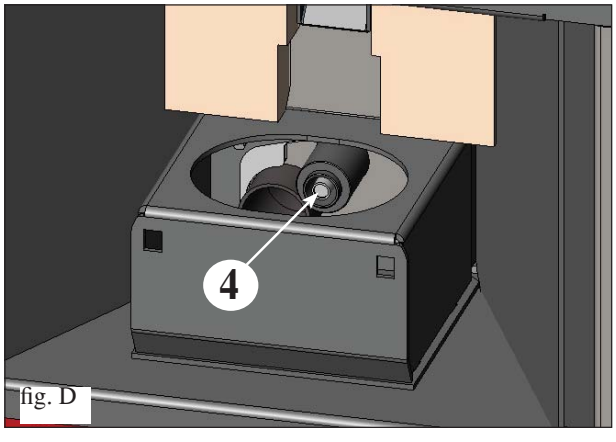


fig. D

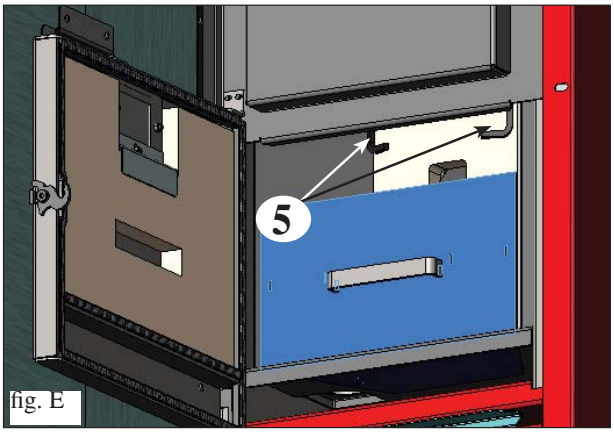


fig. E

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin)

Il CAT autorizzato consegnerà, alla prima accensione, il libretto di manutenzione della caldaia ove sono indicate le operazioni qui sotto riportate, da effettuare per la pulizia stagionale.

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia motori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione delle guarnizioni sui tubi) e del vano ventilatore estrazione fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica ed eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se necessario.
- Pulizia / controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Collaudo funzionale: riempimento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

La mancata manutenzione implica la decadenza della garanzia.

In caso di un uso molto frequente della caldaia, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

Per la modalità di manutenzione della canna fumaria, tenere in considerazione anche UNI 10847/2000 (Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo).

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

In caso di non effettuazione del controllo e della pulizia regolari si aumenta la probabilità di incendio del comignolo.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) **con il crogiolo inferiore (B)** (fig. 1) **può compromettere il funzionamento della caldaia.**
Quindi prima dell'accensione della caldaia, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) **senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.**

N.B.:
- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore

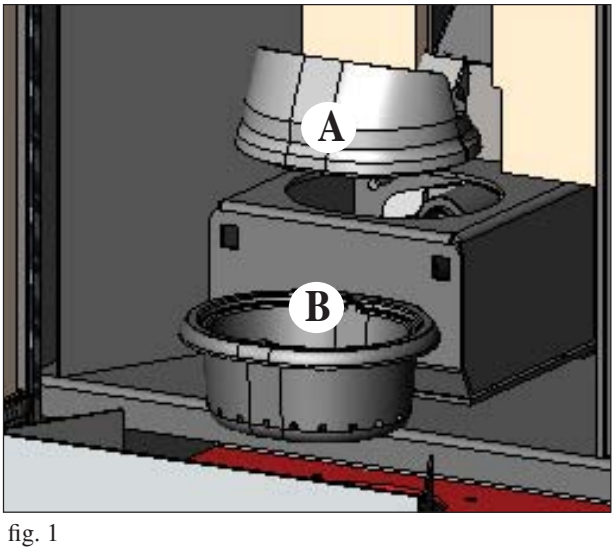


fig. 1

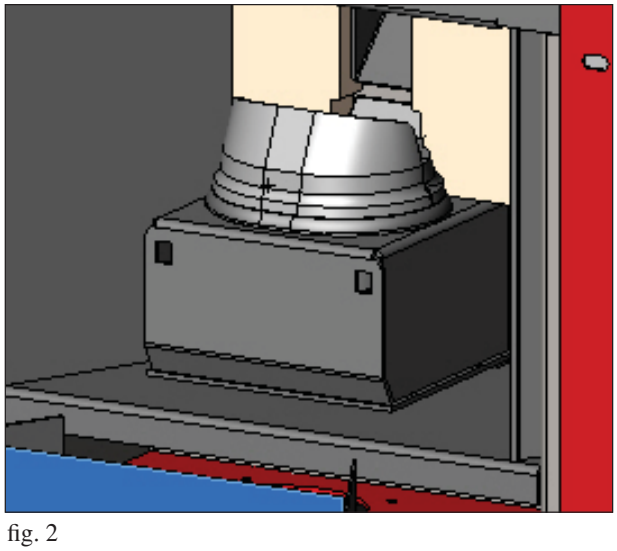


fig. 2

POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la caldaia si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la caldaia è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto ESC.

Non riaccendere la caldaia prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI (visualizzati solo su pannello sinottico collocato a bordo caldaia):

1) Segnalazione: **AL 01** (interviene se la sonda di lettura temperatura acqua è guasta o scollegata).
Inconveniente: **Spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata**
Azioni:
- Verificare collegamento della sonda alla scheda.
- Verificare funzionalità nel collaudo a freddo

2) Segnalazione: **AL 02 Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
Inconveniente: **Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**
Azioni:
- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
- Verificare pulizia canale da fumo
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)
- Verificare scheda elettronica (CAT)

3) Segnalazione: **SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconveniente: **Spegnimento per crollo temperatura fumi**
Azioni:
- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
- Verificare il pressostato se ha interrotto alimentazione elettrica al motoriduttore a causa della canna fumaria intasata o altro.

4) Segnalazione: **AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**
Distinguere i due casi seguenti:
NON è comparsa fiamma
Azioni: Verificare:
- posizionamento e pulizia del crogiolo
- funzionalità resistenza di accensione (CAT)
- temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
- Provare ad accendere con diavolina.

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio
Azioni: Verificare:
- funzionalità termocoppia (CAT)
- temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) Segnalazione: **AL 05 blocco black out** (non è un difetto della caldaia).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza energia elettrica**
Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) Segnalazione: **AL 06 termocopppia guasta o scollegata**
Inconveniente: **Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**
Azioni:
- Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

7) Segnalazione: **AL 07 over temperatura fumi** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.

8) Segnalazione: **AL 08 Alarm temp. H2O** (interviene se la sonda di lettura acqua legge una temperatura superiore ai 90°C)
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura dell'acqua superiore ai 90°C**
Una temperatura eccessiva può dipendere da:
- impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO
- intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi

POSSIBILI INCONVENIENTI

9) Segnalazione: **AL 09 Verifica/flu. aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza depressione**
Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto o tenuta non perfetta del portello stesso (es. guarnizio ne); se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)
Azioni: Controllare:
• chiusura portello
• canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
• pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
• posizione caldaia: non deve essere addossata al muro
• posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
• canale da fumo (pulire)
• installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)
Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore.
N.B.: L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

10) Segnalazione: **A LC: H 10 allarme corrente bassa**
Inconveniente: **Spegnimento della caldaia per assorbimento anomalo**
Interviene quando il motoriduttore ha un assorbimento di corrente inferiore alla norma oppure quando è inter venuto il pressostato meccanico di sicurezza.
Azioni: Controllare:
• se il portello del focolare è correttamente chiuso
• effettuare una nuova accensione e osservare la caduta del pellet nel crogiolo, in caso contario contattare CAT.
• verificare e nel caso pulire la canna fumaria da uno spazzacamino.

11) Segnalazione: **A HC: H 11 allarme corrente alta**
Inconveniente: **Spegnimento della caldaia per assorbimento anomalo**
Interviene quando il motoriduttore ha un assorbimento di corrente superiore alla norma.
Azioni: Controllare eventuali ostruzioni dei canali di carico del pellet (coclea di carico e scivolo) o la caduta di oggetti all'interno del serbatoio che bloccano la rotazione della coclea di carico.
Effettuare una nuova accensione e osservare la caduta del pellet nel crogiolo, in caso contario contattare CAT.

12) Segnalazione: **"Bat. 1"**
Inconveniente: **La caldaia non si ferma, ma se appare la scritta a display.**
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda (vedi pag. 4).

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la caldaia?
Scarico fumi di almeno 80 mm di diametro.
Presa aria nel locale di almeno 80 cm² o collegamento diretto con l'esterno.
Attacco mandata e ritorno a collettore ¾" G
Scarico in fognatura per valvola di sovrapressione ¾" G
Attacco per carico ¾" G
Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz
(valutare la divisione del circuito primario da quello secondario come ai sensi racc. ispesl 19/04/11).

2) Posso far funzionare la caldaia senza acqua?
NO. Un uso senza acqua compromette la caldaia.

3) La caldaia emette aria calda?
NO. Praticamente la totalità del calore prodotto viene trasferito all'acqua.
Se è necessario si consiglia quindi di prevedere nel locale di installazione un termosifone.

4) Posso collegare mandata e ritorno della caldaia direttamente a un termosifone?
NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La caldaia fornisce anche acqua calda sanitaria?
E' possibile produrre acqua calda sanitaria valutando la potenza della caldaia e l'impianto idraulico.

6) Posso scaricare i fumi della caldaia direttamente a parete?
NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683/2012) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out o di vento, si formi una leggera quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?
Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla caldaia per la combustione; o un collegamento diretto con l'esterno.

FAQ

8) Cosa devo impostare sul display della caldaia?
La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la caldaia modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla. Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della caldaia in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

9) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?
NO. La caldaia è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

10) Per quanto tempo deve girare l'estrattore fumi in fase di spegnimento?
E' normale che l'estrattore fumi continui a funzionare per 15 minuti dopo il comando di spegnimento della caldaia.
Questa modalità consente di abbassare la temperatura della caldaia e del canale evacuazione fumi.

11) Quando entra in funzione la pompa (circolatore)?
Funziona subito dopo l'accensione della caldaia, per mantenere uniforme la temperatura dell'acqua, e si ferma dopo la fase di spegnimento, quando la temperatura dell'acqua scende al di sotto del valore del SET impostato (40° C di fabbrica).

12) Quale operazione posso eseguire da pannello sinottico se ho installato la consolle DOMOKLIMA GRAFICA?
Posso impostare l'orario di accensione/spegnimento della caldaia (se ho abilitato la modalità MODULA-POTENZE sulla consolle DOMOKLIMA GRAFICA), impostare accensione/spegnimento manuale della caldaia e in caso di eventuale blocco resettare l'allarme.

13) Posso sbloccare gli allarmi dalla consolle DOMOKLIMA GRAFICA?
No, in caso di eventuale blocco posso intervenire solo da pannello sinottico a bordo caldaia, ciò per sicurezza e per verifica dello stato della caldaia prima della nuova accensione.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

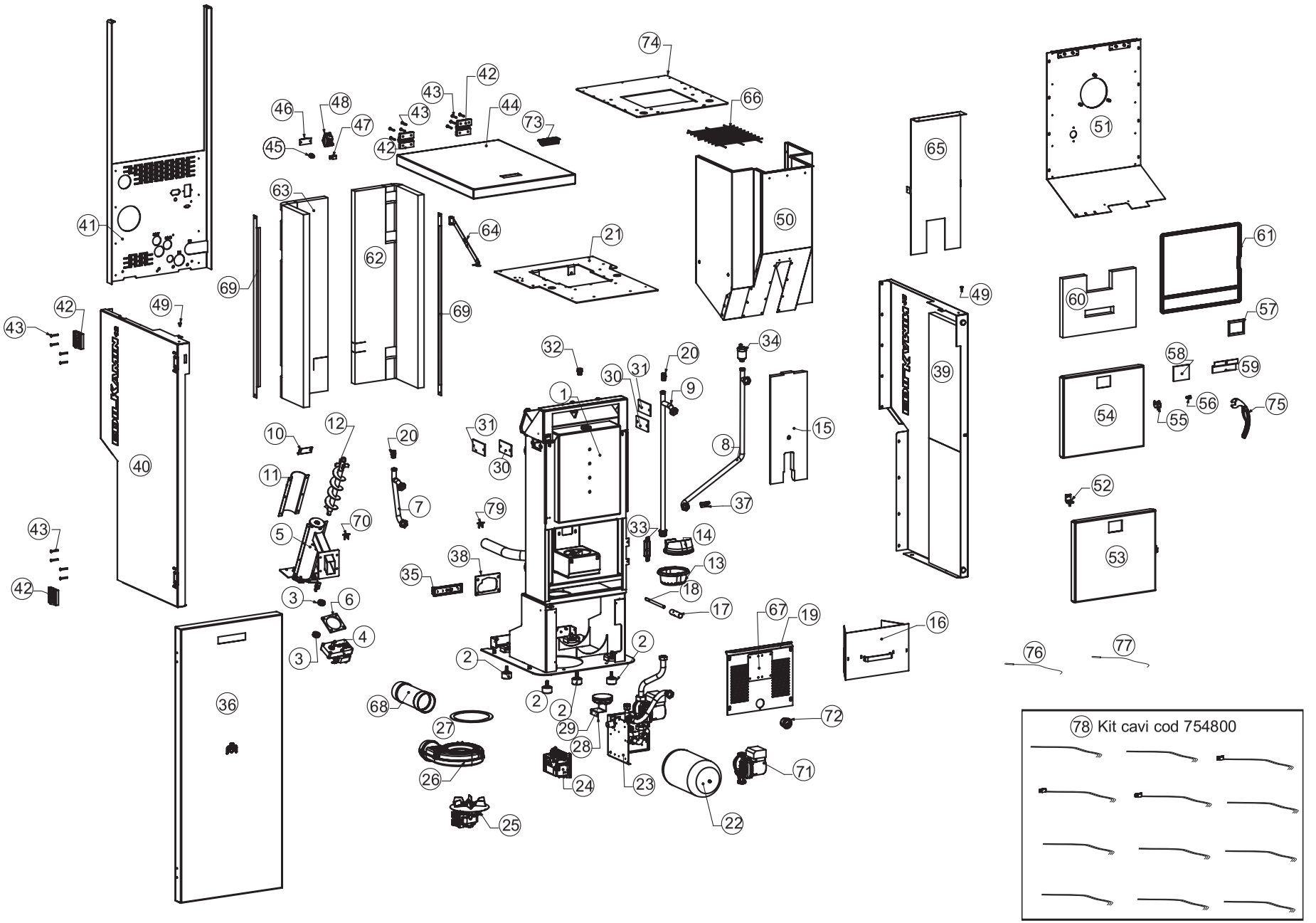
Posa e installazione
- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della caldaia
- Il canale da fumo presenta: massimo 3 curve
  massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni:
  quanti kW sono stati stimati necessari ???
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme D.M. 37 ex L.46/90 da tecnico abilitato.

Uso
- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfiatato.
- La pressione (letta sul manometro) è di almeno 1 bar.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

ACCESSORI PER LA PULIZIA

Bidone aspiracenere senza motore (cod. 275400)
Utile per la pulizia del focolare


78 Kit cavi cod 754800

		cod	pz.
1	Assieme struttura pre-assemblata	747470	1
2	Piede antivibrante	649490	8
3	Bussola bloccaggio motoriduttore	232580	2
4	Motoriduttore	665190	1
5	Corpo caricatore	249960	1
6	Guarnizione caricatore	247380	1
7	Ass. tubo collegamento caldaia sup./sx	748540	1
8	Ass. tubo collegamento caldaie sup.dx/inf.sx	748550	1
9	Ass. tubo mandata caldaia sup. e pompa	748670	1
10	Staffa chiusura caricatore	247480	1
11	Semiguscio superiore	247330	1
12	Assieme albero coclea	249340	1
13	Crogiolo inferiore	684960	1
14	Crogiolo superiore	287340	1
15	Fondale Vermiculite	748710	1
16	Assieme cassetto cenere	747940	1
17	Tubo per cartuccia	744540	2
18	Cartuccia 300 w	650500	2
19	Pannello chiusura frontale	747930	1
20	Rubinetto sfiato aria 3/8	289940	2
21	Piastra superiore	747740	1
22	Vaso espansione	680730	1
23	Kit idraulico	678200	1
24	Scheda elettronica	676420	1
25	Estrattore fumi	613740	1
26	Chiocciola estrattore fumi	659350	1
27	Guarnizione carta ceramica motore fumi	201010	1
28	Piastrina vacuometro	639990	1
29	Vacuometro	640690	1
30	Guarniz. ispezione camera combustione	758200	2
31	Piastra ispezione caldaia	758190	2
32	Rubinetto sfiato aria 3/8	287940	1
33	Aggancio antina	642760	1
34	Valvola di sfiato aria automatica	284150	1
35	Pannello sinottico	680700	1
36	Assieme portellone esterno	747570	1
37	Assieme piastrina per vacuometro	651820	2
38	Guarnizione portacrogiolo	741600	2
39	Assieme fianco destro	747580	1

		cod	pz.
40	Assieme fianco sinistro	747590	1
41	Retro	747670	1
42	Cerniera	675060	3
43	ViteTC cav esagonale 5x20	45540	16
44	Assieme coperchio superiore	747750	1
45	Pressacavo	753010	1
46	Connettore onde convogliate	747140	1
47	Cavo presa seriale	637060	1
48	Presa di corrente con interruttore	235210	1
49	Tappo in gomma	216510	2
50	Assieme serbatoio pellet	747530	1
51	Assieme retro serbatoio	748770	1
52	Assieme piastrina superiore	756600	1
53	Assieme portello interno	747550	1
54	Cornice portello interno	747860	1
55	Profilo chiavistello	646780	1
56	Perno aggancio antina	642240	1
57	Guarnizione carta ceramica vetrino	754890	1
58	Vetro spioncino	754880	1
59	fermo Vermiculite portello interno	754930	1
60	Vermiculite antina	747920	1
61	Guarnizione Ø 13	224660	L=1.7ml
62	Mantello destro corpo caldaia	755840	1
63	Mantello sinistro corpo caldaia	755830	1
64	Asta comando apertura coperchio	754790	1
65	Protezione serbatoio	758520	1
66	Griglia per serbatoio	748530	1
67	Targhetta alluminio	648120	1
68	Tronchetto uscita fumi	753310	1
69	Profilo contenimento cappotto isolante	756610	2
70	Termostato	255360	1
71	Circolatore	666830	1
72	Manometro	269590	1
73	Maniglia incasso	759100	1
74	Flangia compenso per caricatore	760420	1
75	Mano fredda	642680	1
76	Sonda acqua	271500	1
77	Termocoppia tipo “J”	255370	1
78	Kit parti elettroniche	754800	1
79	Sensore di flusso	232770	1